

## **Gli artisti di Ca' Pesaro e le esposizioni del 1919 e del 1920**

a cura di Stefania Portinari

### **Saluti istituzionali**

Gabriella Belli

(direttore della Fondazione Musei Civici di Venezia, Italia)

Sono grata all'Università Ca' Foscari Venezia e al Dipartimento di Studi Umanistici per l'importantissimo studio fatto attorno alle vicende di Ca' Pesaro e alle mostre che lì vennero ospitate nei primi anni Dieci e nel biennio 1919-20.

Quella delle prime rassegne dell'Opera Bevilacqua La Masa, nate e rinnovatesi in parallelo alla crescita della Galleria Internazionale d'Arte Moderna, è una delle vicende più significative della storia artistica lagunare del XX secolo. L'impegno con cui l'Università ha affrontato nella sua compiutezza questo episodio della vita artistica veneziana e non solo costituirà un punto di partenza per tutti gli studi futuri sull'argomento, in particolare per meglio conoscere le vicende che portarono all'esposizione del 1913 e alla fortunata ultima stagione del primo dopoguerra. Mi preme altresì sottolineare quanto rilevanti siano le partecipazioni nel presente volume, con saggi di ampio respiro dedicati ad un biennio fondamentale non solo per le sorti del gruppo capesarino ma anche per l'intera produzione artistica nazionale. Dalla collaborazione virtuosa tra istituzioni è nata anche l'idea di pubblicare in Appendice la versione anastatica degli storici cataloghi del 1919 e 1920, insieme a quello degli artisti dissidenti di Ca' Pesaro che esposero, sempre nel 1920, presso la Galleria Geri-Boralevi, testi che fanno parte del patrimonio dell'Archivio e Biblioteca storica della Galleria Internazionale d'Arte Moderna e che in questo modo saranno disponibili agli studiosi e ai cultori della storia dell'arte veneziana.



Figura 1. Ca' Pesaro sul Canal Grande (courtesy Fondazione Musei Civici di Venezia)